

la Repubblica

TROVARE ROMA

DAL 18 AL 24 GENNAIO

Vascello

IL GRANDE CLASSICO NELLA VERSIONE RIADATTATA DA FASSBINDER

LA BOTTEGA DI GOLDONI

Scritta da Carlo Goldoni nel 1750, e riadattata da Rainer Werner Fassbinder nel 1969, "La bottega del caffè" ha acquisito ormai un più secco e concentrato titolo contemporaneo che si deve al regista-adattatore tedesco, "Das Kaffeehaus", e questa versione più irrequieta e crudele alimenta un nuovo allestimento italiano che da martedì 23 approda al teatro Vascello, firmato dalla regia e da un'ulteriore riduzione di Veronica Cruciani. Ora le tinte fosche e lugubri inserite da Fassbinder, e riviste da Cruciani, coinvolgono la compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, cui si associa l'attore Graziano Piazza. L'impatto che ne consegue è, oggi, con una Venezia contemporanea dove aleggiavano feste mondane, dove si ostentano denaro e bei vestiti, dove si fa qualunque cosa per mascherare solitudine, violenza e desiderio di potere, e sopraffazione verso il prossimo. A forza di asciugare la trama goldoniana, i riflettori sulla caffetteria di Ridolfo mettono a nudo discorsi basati in esclusiva sui soldi, su un'economia compulsiva. Protagonista un cast straniato.

COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78 tel. 06 5898031.
Da martedì 23 al 30 gennaio. Ore 21, domenica
ore 18. Inviti al costo di 5 euro martedì 23 ore 21,
telefonando venerdì 19 dalle 20 alle 20,50
all'899.88.44.68.

